

Città Metropolitana di Palermo

Comune di Palermo

Piano di Eliminazione delle Barriere
Architettoniche - PEBA

TEATRO  MASSIMO



**Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche
fisiche, sensoriali e cognitive dei luoghi della cultura custoditi
all'interno del Teatro Massimo di Palermo**

AVVISO Ministero della Cultura 487 del 06/05/2022 | All. B2 del D.M. 21/02/2023 n.156.

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)

Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione"

Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e
archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"



Elab.

**Azienda
Sede Legale**

*Fondazione Teatro Massimo
Piazza Giuseppe Verdi, snc
90138 Palermo*

Città

Data
Revisione Numero

25 novembre 2024
00

I Tecnici

Arch. Stefania Giacchino

Ing. Fabrizio Hopps

Ing. Alessio Meli

II Legale Rappresentante

Prof. Roberto Lagalla

II Soprintendente

M° Marco Betta

1. Note di incarico

La redazione di un Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) per il Teatro Massimo di Palermo richiede un'analisi approfondita della normativa vigente a livello nazionale e regionale (Sicilia), nonché l'adattamento delle soluzioni tecniche al contesto specifico del Teatro Massimo di Palermo, un edificio storico di grande valore architettonico e culturale.

2. Interventi attuati o in corso di attuazione

Al fine di offrire un contesto generale, di seguito si riportano in elenco gli interventi eseguiti o in corso di attivazione. In particolare:

Misure già attuate

- dotazione di una sedia a rotelle
- ascensore disabili di collegamento ingresso/biglietteria con foyer
- presenza di un servizio igienico per disabili nel locale limitrofo il foyer
- posti riservati all'interno della Sala Grande
- soprattoni durante le opere
- posizionamento di n. 2 fasciatoi (*uno a piano terra nel servizio igienico ubicato nel corridoio dietro la biglietteria e uno posizionato nel servizio igienico delle donne ubicato nel corridoio del primo ordine di palchi*)
- posizionamento di n. 1 area allattamento
- posizionamento di mappe tattili
- posizionamento di pannelli 3D e modelli 3D

Misure in corso di attuazione

- realizzazione di audio guide (in lingua italiana e in lingua inglese) e video guide in lingua dei segni (italiana LIS – internazionale IS – americana ASL) per 7 punti di interesse (POI):
 - POI 1: Foyer
 - POI 2: Sala Specchi
 - POI 3: Sala Grande
 - POI 4: Palco Reale

- POI 5: Sala Pompeiana
- POI 6: Sala degli Stemmi
- POI 7: Uscita
- realizzazione di un'App SudTitles per la fruizione delle video guide in autonomia
- installazione di una piattaforma elevabile (c.d. *montascale*) per consentire l'accesso all'ascensore delle logge
- erogazione del corso di Sensibilizzazione al lavoro con/per persone con disabilità, modulo di "*Cultura Sorda*" 5 ore - modulo di "*Cultura Cieca*" 5 ore - modulo di "*Accoglienza Musei*" 5 ore
- erogazione del corso di *Lingua dei Segni Italian* (LIS) di 60 ore corrispondente al livello 1
- adeguamento del sito istituzione allo standard W3C
- installazione di impianto di sollevamento di collegamento del terzo sottopalco con il cielo forato

Oggetto del PEBA di seguito offerto illustra gli ulteriori interventi che si possono attuare nel lungo termine.

3. Introduzione al P.E.B.A.

Il P.E.B.A. è un documento tecnico-programmatico che descrive le azioni da intraprendere per rendere accessibili e fruibili gli edifici pubblici, gli spazi e i servizi a tutte le persone, comprese quelle con disabilità motorie, sensoriali o cognitive. Questo piano è redatto ai sensi delle normative nazionali, in particolare:

- Normativa Nazionale
- Legge n.13 del 9 gennaio 1989: disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e pubblici.
- Decreto Ministeriale 236/1989: criteri di progettazione per garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e pubblici.
- Legge 104/1992: quadro normativo generale a tutela dei diritti delle persone con disabilità.
- D.P.R. 503/1996: Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Normativa Regionale (Sicilia)

- Normativa Regionale Siciliana: la Sicilia ha recepito la normativa nazionale e ha introdotto specifici regolamenti e linee guida per il miglioramento dell'accessibilità negli edifici storici e negli spazi pubblici.
- Legge Regionale n. 16/2000: Misure per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e di interesse pubblico.
- Linee guida regionali per l'adattamento degli edifici storici, con particolare attenzione alla compatibilità degli interventi con i vincoli architettonici e paesaggistici.

4. Obiettivi del P.E.B.A.

Accessibilità: garantire che il Teatro Massimo di Palermo sia accessibile alle persone con ridotta mobilità o disabilità sensoriali, sia per quanto riguarda l'accesso all'edificio sia la fruizione degli spazi interni (spazi comuni, aule, bagni, ecc.).

Integrazione: rendere l'edificio accessibile senza comprometterne il valore storico e artistico.

Sostenibilità: utilizzare soluzioni che rispettino il contesto architettonico e siano compatibili con la conservazione del patrimonio culturale.

1. Analisi dello Stato di Fatto

Prima di procedere con l'elaborazione del piano, è necessario condurre un'analisi dettagliata delle barriere architettoniche presenti nel Teatro Massimo di Palermo. Questo include:

- **Ingressi:** verificare l'accessibilità degli ingressi principali e secondari, considerando l'installazione di rampe, ascensori o piattaforme elevatrici ove necessario.
- **Percorsi interni:** valutare la presenza di ostacoli nei percorsi interni e nei collegamenti verticali tra i vari piani del Teatro Massimo di Palermo (scale, ascensori).
- **Fruizione delle aule e degli spazi comuni:** assicurare che il pubblico e gli studenti con disabilità possano accedere a tutte le aree e gli spazi senza barriere.
- **Servizi igienici:** verificare l'adeguamento dei bagni ai criteri di accessibilità, in particolare per quanto riguarda la dimensione, la segnaletica e le attrezzature necessarie (maniglie, sanitari, ecc.).
- **Segnaletica e informazioni:** valutare l'adeguatezza della segnaletica per le persone con disabilità visive e uditive, ad esempio con percorsi tattili e sistemi di assistenza acustica.

2. Interventi Progettuali

Ingressi e percorsi interni ed esterni:

- Installazione di rampe d'accesso con pendenze che rispettino le norme (max 8%) per consentire l'ingresso a persone su sedia a rotelle
- Realizzazione di percorsi tattili per le persone ipovedenti
- Adeguamento delle scale che non hanno rilievo monumentale con corrimano a doppia altezza e segnaletica tattile sui gradini

- Realizzazione di una pedana amovibile utile per raggiungere il pronao dal foyer al fine di consentire a disabili con ridotta mobilità di fruire di concerti ed eventi organizzati sulla scalinata monumentale di ingresso
- Realizzazione di spazi dedicati per persone su sedia a rotelle in tutte le zone di fruizione comune individuando anche dei panchi dedicati all'accoglienza di persone con ridotta mobilità
- Previsione di posti auto riservati vicino ai punti di accesso per le persone con disabilità motorie

Segnaletica e sistemi informativi

- Installazione di segnaletica accessibile, comprensiva di pittogrammi e scritte in Braille per i non vedenti
- Potenziamento dei Sistemi di assistenza ed emergenza per persone con difficoltà uditive (pannelli ottici impianto allarme incendio – segnali ottici di allarme all'interno dei servizi igienico sanitari)
- Adeguamento degli ambienti al Sistema ad induzione magnetica (HEARING LOOP) che permette con estrema facilità di superare la distanza tra emittente e utente utilizzatore di ausili uditivi; il Sistema ad induzione magnetica (HEARING LOOP) porta vantaggi a tutti coloro che, utilizzando un dispositivo acustico dotato di bobina telefonica (T-coil), si trovano in un ambiente sviluppato con questa tecnologia. Senza la necessità di indossare altro, possono in maniera immediata, ricevere direttamente il segnale proveniente da un microfono o altra emittente, eliminando il problema legato alla distanza, al rumore ambientale e al riverbero

Ulteriori interventi

- Traduzione in braille di pagine di testi di parti/partiture delle Opere patrimonio del Teatro
- Installare un sistema di abbattimento delle barriere architettoniche al fine di garantire l'accesso alla buvette con ridotta mobilità
- Installare un sistema di abbattimento delle barriere architettoniche al fine di garantire l'accesso alla sala prove dell'orchestra ubicata al piano terra

- Dotare ogni ordine di palchi di un servizio igienico per disabili (anche integrato all'interno del servizio igienico riservato alle donne)
- Dotazione di occhiali con piccolo schermo integrato per la visione della traduzione in LIS delle opere
- Introduzione di un percorso per non vedenti assistito dal *Sistema Arianna*
- Acquisto di tablet per consentire ad utenti di fruizione delle video guide
- creazione e realizzazione di un'installazione *site-specific* da allocare in apposita stanza; mediante l'acquisizione di 2 strumenti musicali interattivi, di 1 postazione tavolo vibrante, di 1 monitor o proiettore per la fruizione della "traduzione" visiva e animata della musica, sarà è possibile far vivere alle persone sorde e cieche un'esperienza immersiva supportandoli nella fruizione fisica/sonora della musealizzazione del Teatro Massimo di Palermo.

5. Fasi di Attuazione

Fase 1: Verifica preliminare e redazione del documento di analisi.

Fase 2: Progettazione degli interventi in collaborazione con tecnici qualificati e in accordo con la Soprintendenza dei Beni Culturali.

Fase 3: Presentazione del piano alle autorità competenti e avvio del processo di autorizzazione.

Fase 4: Realizzazione degli interventi previsti, con priorità a quelli più urgenti.

Fase 5: Monitoraggio e manutenzione periodica per garantire il mantenimento dell'accessibilità.

Fase 1: Verifica Preliminare e Redazione del Documento di Analisi

1. Obiettivi della Fase Preliminare

La Fase 1 ha l'obiettivo di identificare le barriere architettoniche presenti nel Teatro Massimo di Palermo di Palermo e di valutarne l'impatto sull'accessibilità per persone con disabilità motoria, sensoriale e cognitiva. Questo processo preliminare si compone di:

- Rilievo delle aree critiche dal punto di vista dell'accessibilità.
- Analisi delle normative di riferimento (nazionali, regionali e locali).
- Valutazione delle possibilità di intervento compatibili con le caratteristiche storiche e artistiche del Teatro Massimo di Palermo.

2. Metodologia di Analisi

2.1. Rilievo Architettonico e Funzionale

Il rilievo architettonico è fondamentale per mappare tutte le aree del Teatro Massimo di Palermo e individuare gli ostacoli fisici che limitano l'accesso e la fruizione. Le aree da analizzare includono:

- Ingressi principali e secondari
- Accesso dall'esterno all'edificio (esame di eventuali dislivelli, gradini, presenza di rampe, larghezza delle porte).
- Analisi degli eventuali accessi laterali o secondari che potrebbero essere utilizzati come alternative per le persone con mobilità ridotta.
- Percorsi interni
- Collegamenti tra platea, spazi comuni, palchi, foyer etc (verifica delle larghezze dei corridoi, assenza di ostacoli, presenza di dislivelli o scale).
- Valutazione della visibilità e fruibilità delle segnalazioni, sia per persone con disabilità visiva che uditiva.
- Collegamenti verticali
- Scale e ascensori: rilievo di eventuali problemi di accesso (gradini troppo alti, mancanza di corrimano, assenza di ascensori o piattaforme elevatrici).
- Verifica della disponibilità e adeguatezza di soluzioni per il superamento dei dislivelli.
- Sedute e posti riservati in platea.

- Verifica della disponibilità di posti a sedere accessibili per persone con disabilità motoria e posizionamento dei posti per persone in sedia a rotelle.
- Valutazione della possibilità di prevedere posti vicini alle uscite di sicurezza.

Segnaletica e sistemi di assistenza

Esame della segnaletica interna ed esterna per l'orientamento delle persone con disabilità visiva (presenza di percorsi tattili, scritte in Braille).

Analisi della presenza di sistemi di assistenza per le persone con disabilità uditiva, come impianti di amplificazione o *loop* magnetici.

2.2. Analisi Documentale

Parallelamente al rilievo fisico, viene svolta un'analisi delle documentazioni esistenti, tra cui:

- Progetti e disegni architettonici del Teatro Massimo di Palermo per comprendere le caratteristiche strutturali e storiche.
- Eventuali interventi già realizzati per l'accessibilità, esaminando se siano conformi alle normative vigenti.

2.3. Coinvolgimento degli Stakeholder

In questa fase preliminare è importante consultare gli stakeholder coinvolti, tra cui:

- Soprintendenza dei Beni Culturali per garantire che le soluzioni proposte rispettino i vincoli di tutela dell'edificio storico.
- Associazioni di persone con disabilità per raccogliere suggerimenti e feedback utili ad adattare il Teatro Massimo di Palermo alle reali necessità degli utenti.
- Amministrazione locale per verificare l'aderenza agli standard regionali in materia di accessibilità e agli obblighi previsti dal PEBA.

3. Rilevazione delle Barriere Architettoniche

Dopo l'analisi preliminare, si individuano le principali criticità rilevate:

3.1. Ingressi Principali

Problemi rilevati:

- Assenza di segnaletica

- Assenza di percorsi tattili per non vedenti o ipovedenti.

3.2. Percorsi Interni

Problemi rilevati:

- Scale senza corrimano a doppia altezza.
- Assenza di percorsi tattili per non vedenti o ipovedenti.
- Corridoi di larghezza sufficiente, ma mancanza di segnaletica accessibile.

3.3. Collegamenti Verticali

Problemi rilevati:

- Scale non accessibili senza l'uso di montascale o ascensori.

3.4. Segnaletica e Sistemi di Assistenza

Problemi rilevati:

- Mancanza di segnaletica in Braille o percorsi tattili per orientarsi all'interno di tutto il Teatro Massimo di Palermo;
- Assenza di sistemi di amplificazione sonora o loop magnetici per le persone con disabilità uditiva.

4. Analisi delle Normative

L'analisi preliminare deve rispettare le seguenti normative:

Normativa Nazionale

- Legge n. 13/1989: Superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici.
- D.M. 236/1989: Criteri per l'accessibilità degli edifici pubblici.
- Legge 104/1992: Norme a tutela delle persone con disabilità.
- Normativa Regionale
- Legge Regionale Siciliana n. 16/2000: Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche in Sicilia.
- Regolamenti locali: Specifiche linee guida per edifici storici e luoghi pubblici di rilevanza culturale.

Fase 2: Progettazione degli Interventi in Collaborazione con Tecnici Qualificati e in Accordo con la Soprintendenza dei Beni Culturali

1. Obiettivi della Fase 2

L'obiettivo della Fase 2 è la progettazione tecnica e funzionale degli interventi per eliminare le barriere architettoniche individuate nella Fase 1. Questa fase implica la collaborazione tra diverse figure professionali: architetti, ingegneri, esperti di accessibilità, e in stretta coordinazione con la Soprintendenza dei Beni Culturali, affinché ogni intervento rispetti il vincolo storico-artistico dell'edificio.

2. Linee Guida Progettuali

2.1. Rispetto dei Vincoli Architettonici

Essendo il Teatro Massimo di Palermo un edificio storico, ogni intervento deve rispettare i seguenti principi:

- **Compatibilità con le strutture esistenti:** gli interventi non devono alterare l'aspetto estetico o la funzione storica del Teatro Massimo di Palermo.
- **Reversibilità:** le soluzioni proposte devono essere facilmente removibili per non compromettere la struttura dell'edificio.
- **Mimetizzazione:** i nuovi elementi introdotti devono integrarsi visivamente con l'architettura esistente, per non disturbare il valore storico e artistico.

2.2. Normativa Tecnica

I progetti saranno realizzati in conformità con le normative nazionali e regionali in materia di accessibilità, in particolare:

- D.M. 236/1989 (Criteri di progettazione per l'accessibilità negli edifici pubblici)
- Legge 104/1992 (Diritti delle persone con disabilità)
- Legge Regionale Siciliana n. 16/2000 (Eliminazione delle barriere architettoniche)

3. Collaborazione con la Soprintendenza dei Beni Culturali

Poiché il Teatro Massimo di Palermo è sottoposto a vincoli di tutela, la Soprintendenza svolgerà un ruolo chiave in tutto il processo progettuale. I principali passaggi della collaborazione includono:

- Presentazione dei progetti preliminari: ogni proposta di intervento dovrà essere sottoposta all'approvazione della Soprintendenza prima della sua attuazione.
- Valutazione degli impatti visivi e strutturali: la Soprintendenza analizzerà ogni intervento proposto per assicurarsi che non danneggi l'integrità storica dell'edificio.
- Modifiche e adeguamenti: eventuali richieste di modifica da parte della Soprintendenza saranno integrate nel progetto finale.

4. Progettazione degli Interventi Specifici

4.1. Ingressi

Obiettivo: Garantire un accesso agevole e inclusivo agli ingressi principali e secondari del Teatro Massimo di Palermo.

Rampa d'accesso agli ingressi secondari:

Installazione di una rampa con pendenza massima dell'8%, conforme alla normativa. La rampa sarà progettata con materiali compatibili con l'estetica del Teatro Massimo di Palermo, come a titolo di esempio pietra naturale o metallo brunito. Studio della disposizione per minimizzare l'impatto visivo

Fase 3: Presentazione del piano alle autorità competenti e avvio del processo di autorizzazione

1. Obiettivi della Fase 3

La Fase 3 prevede la presentazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) elaborato per il Teatro Massimo di Palermo di Palermo alle autorità competenti e l'avvio del processo di autorizzazione. Questa fase è cruciale per ottenere le necessarie approvazioni e garantire che il piano possa essere implementato in conformità con la normativa vigente, nel rispetto delle peculiarità storiche e artistiche dell'edificio.

2. Documentazione da Presentare

2.1. Elaborati Tecnici

Gli interventi richiamati nel presente piano saranno accompagnato da una serie di elaborati tecnici che dettagliatamente descriveranno gli interventi progettati; essi saranno predisposti quando si troveranno le risorse per realizzare gli interventi previsti:

- Planimetrie dettagliate con indicazione delle aree di intervento e delle modifiche previste.
- Progetti esecutivi per la realizzazione di rampe, segnaletica e impianti, sviluppati in conformità con le norme tecniche di accessibilità.
- Relazione tecnica con la descrizione degli interventi, materiali proposti, e soluzioni per garantire l'accessibilità senza alterare l'integrità storico-architettonica dell'edificio.
- Piano temporale degli interventi, con cronoprogramma delle fasi di lavoro per minimizzare l'impatto sull'operatività del Teatro Massimo di Palermo.
- Documentazione fotografica dello stato attuale delle aree oggetto di intervento.

2.2. Relazione di Conformità Normativa

Una relazione dettagliata che dimostri la conformità degli interventi alle seguenti normative:
D.M. 236/1989: Criteri di progettazione per l'accessibilità.

Legge n. 13/1989: Disposizioni per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici.

Legge 104/1992: Norme a tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Legge Regionale Siciliana n. 16/2000: Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di interesse storico e culturale.

1.3. Parere della Soprintendenza dei Beni Culturali

Essendo il Teatro Massimo di Palermo di Palermo un edificio vincolato, i progetti definitivi devono essere corredati dal parere positivo della Soprintendenza dei Beni Culturali, che certifichi che gli interventi proposti rispettano i vincoli storico-artistici e sono compatibili con la salvaguardia del patrimonio culturale.

3. Autorità Competenti

3.1. Comune di Palermo

La presentazione del PEBA deve essere fatta presso gli uffici competenti del Comune di Palermo, in particolare:

- Ufficio Tecnico Comunale: per l'autorizzazione urbanistica e l'approvazione del progetto esecutivo.
- Settore Servizi Sociali: per garantire che il piano risponda agli standard di accessibilità e inclusività previsti dalle leggi regionali e nazionali.

3.2. Regione Siciliana

A livello regionale, la Regione Siciliana, attraverso i propri uffici competenti (come l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana), svolgerà un ruolo di supervisione e controllo in merito al rispetto della normativa per l'accessibilità e per la tutela dei beni culturali.

3.3. Soprintendenza dei Beni Culturali

La Soprintendenza dei Beni Culturali di Palermo sarà coinvolta sia nella fase di verifica finale del piano che nell'autorizzazione dei singoli interventi, poiché le opere riguardano un edificio vincolato.

3.4. Vigili del Fuoco

Dovrà essere richiesto anche il parere dei Vigili del Fuoco, soprattutto per quanto riguarda l'adeguamento delle vie di emergenza e la conformità del progetto ai requisiti di sicurezza antincendio.

4. Procedura di Autorizzazione

4.1. Presentazione del Piano

Il piano verrà presentato attraverso una pratica formale presso il Comune di Palermo e la Soprintendenza dei Beni Culturali. La documentazione tecnica e le relazioni a supporto dovranno essere inviate agli uffici competenti per una valutazione preliminare.

4.2. Valutazione Tecnica

Una commissione tecnica, composta da esperti nominati dal Comune, dalla Regione e dalla Soprintendenza, esaminerà il piano per verificarne la conformità alle normative vigenti. Tale valutazione includerà:

- Ispezioni sul posto: Verifica delle condizioni attuali del Teatro Massimo di Palermo e confronto con i progetti proposti.
- Verifica delle soluzioni tecniche: Controllo della fattibilità delle soluzioni tecniche proposte, in particolare per quanto riguarda la compatibilità con la struttura storica dell'edificio.

4.3. Pareri e Modifiche

Durante la fase di valutazione, le autorità competenti potrebbero richiedere modifiche o integrazioni al piano per migliorare l'efficacia degli interventi o per conformarsi a requisiti normativi specifici. Eventuali cambiamenti saranno integrati dai tecnici incaricati.

4.4. Autorizzazioni Finali

Una volta approvati i progetti, verranno rilasciate le autorizzazioni necessarie da:

- Comune di Palermo (Autorizzazione Urbanistica e/o Permessi di Costruire).
- Soprintendenza dei Beni Culturali (Autorizzazione per gli interventi su beni culturali vincolati).

- Vigili del Fuoco (Certificazione di conformità alle norme di sicurezza e prevenzione incendi).

5. Tempi del Processo di Autorizzazione

Il processo di autorizzazione richiederà un tempo variabile, dipendente dalla complessità del progetto e dalla rapidità di risposta delle autorità competenti. Indicativamente:

- Valutazione preliminare: 2-3 mesi.
- Richieste di integrazione e modifiche: 1-2 mesi (se necessarie).
- Rilascio autorizzazioni: 2-3 mesi.

6. Coinvolgimento degli Stakeholder

Durante l'intero processo, verranno coinvolti i principali stakeholder:

- Associazioni di persone con disabilità: per valutare l'efficacia degli interventi proposti in termini di accessibilità. In particolare esiste già un contratto di collaborazione tra il Teatro Massimo di Palermo e l'Istituto dei Ciechi "I. Florio e F.A. Salamone " di Palermo con l'E.N.S. (*Ente Nazionale Sordi sezione provinciale di Palermo*) e con l'Università di Palermo , Dipartimento di Scienze Umanistiche.
- Utenti del Teatro Massimo di Palermo : per garantire che il processo di adeguamento non comprometta la fruizione degli spazi durante gli spettacoli.
- Operatori culturali e turistici: per garantire che il piano tenga conto anche delle esigenze del pubblico che frequenta il Teatro Massimo di Palermo.

7. Comunicazione e Trasparenza

Un piano di comunicazione sarà attivato per garantire la massima trasparenza nei confronti della cittadinanza:

- Pubblicazione sul sito web del Comune e del Teatro Massimo di Palermo: Il PEBA e le fasi di attuazione saranno pubblicate per informare i cittadini sugli interventi e i tempi di realizzazione.
- Incontri pubblici e consultazioni: Organizzazione di incontri pubblici con la cittadinanza e le associazioni per presentare il piano e rispondere a eventuali dubbi o domande.

Fase 4: Realizzazione degli interventi previsti, con priorità a quelli più urgenti

1. Obiettivi della Fase 4

La Fase 4 prevede la realizzazione concreta degli interventi previsti dal Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per il Teatro Massimo di Palermo. In questa fase, gli interventi identificati e progettati nelle fasi precedenti vengono attuati secondo il cronoprogramma stabilito, con particolare attenzione alle opere considerate più urgenti per garantire l'accessibilità immediata. La realizzazione avverrà nel rispetto delle linee guida approvate dalle autorità competenti e in collaborazione con tecnici specializzati.

2. Organizzazione degli Interventi

Gli interventi saranno organizzati in base a criteri di priorità e impatto:

2.1. Priorità degli Interventi

Gli interventi sono classificati in base alla loro urgenza e necessità per garantire l'accessibilità immediata. Le priorità saranno stabilite considerando:

- Accesso principale al Teatro Massimo di Palermo: Rampe, ingressi e percorsi accessibili.
- Accessibilità interna: Collegamenti tra i diversi piani (ascensori, montascale, scale adattate).
- Segnaletica e sistemi di assistenza: Miglioramento della fruibilità tramite segnaletica accessibile e sistemi di supporto per persone con disabilità sensoriali.

2.2. Impatto sugli Utenti

Durante l'esecuzione dei lavori, verrà tenuto conto dell'impatto sui frequentatori del Teatro Massimo di Palermo. Gli interventi saranno organizzati in modo da non interrompere le attività artistiche, culturali e museali del Teatro Massimo di Palermo, con il rispetto per la programmazione degli spettacoli.

3. Interventi Urgenti

3.1. Accesso Principale e Ingressi Secondari

Obiettivo: Garantire l'accesso immediato alla sala prove dell'orchestra del Teatro Massimo di Palermo per persone con disabilità, ubicata al piano terra.

Installazione della rampa di accesso: Le rampe saranno conformi alle normative di pendenza (max 8%), sarà realizzata utilizzando materiali compatibili con l'estetica dell'edificio, garantendo l'accesso alla platea e alle aree principali del Teatro Massimo di Palermo.

Adeguamento degli ingressi secondari: Interventi su eventuali ingressi secondari per facilitare l'accesso, compreso l'adeguamento delle soglie e la realizzazione di rampe aggiuntive ove necessario.

Realizzazione di spazi dedicati per persone su sedia a rotelle in tutte le zone di fruizione comune.

Previsione di posti auto riservati vicino ai punti di accesso per le persone con disabilità motorie.

Traduzione in braille di pagine di testi di parti/partiture delle Opere patrimonio del Teatro Massimo di Palermo.

Dotare ogni ordine di palchi di un servizio igienico per disabili (anche integrato all'interno del servizio igienico riservato alle donne)

Fornitura di occhiali con piccolo schermo integrato per la visione della traduzione in LIS delle opere

3.2. Realizzazione monta-scala per accesso bouvette

Obiettivo: Garantire il collegamento verticale per un agevole accesso alla bouvette.

Sarà previsto l'utilizzo di un montascale a pavimento a scomparsa in modo da non interferire con le strutture storiche del Teatro Massimo di Palermo e sarà dotato di tecnologie per facilitare l'uso da parte di persone con disabilità motorie e sensoriali.

4. Interventi di Adeguamento Interno

4.1. Adeguamento dei Percorsi Interni

Obiettivo: Migliorare la fruibilità dei percorsi interni per persone con disabilità.

Installazione di corrimano su tutte le scale e rampe interne, realizzati in materiali compatibili con il contesto storico.

Segnaletica tattile e visiva: Installazione di segnaletica in Braille e percorsi tattili per persone con disabilità visive, lungo i principali percorsi del Teatro Massimo di Palermo.

4.2. Introduzione del *Sistema Arianna*

Obiettivo: Rendere accessibili tutti i luoghi del Teatro Massimo di Palermo ai fruitori con disabilità visive

Si prevede la introduzione del percorso assistito dal sistema Arianna.

Arianna è un sistema di navigazione poco invasivo sull'ambiente dedicato alle persone ipovedenti, non vedenti o con altre disabilità per aumentarne la loro autonomia. Il sistema permette agli utenti di muoversi guidati dal loro smartphone lungo dei percorsi prestabiliti, sia indoor che outdoor. Il sistema intende sostituire i costosi e invasivi pavimenti tattili ad oggi in uso nei luoghi pubblici, con delle piccole strisce colorate opportunamente progettate e predisposte sul pavimento ovvero su tappeto.

Nello specifico le strisce saranno applicate su un tappeto ignifugo della larghezza di 100 cm, di colore a scelta dei PP.UU., ciò consente di realizzare percorsi in maniera abbastanza semplice, non prevede tempi lunghi di realizzazione e soprattutto risultano abbastanza versatili e modificabili nel tempo. Lungo il percorso (visibile negli elaborati grafici di progetto) saranno installati dei riferimenti speciali (tag), che consentiranno di avere altre informazioni legate alla posizione dell'utente. Nello specifico saranno fornite delle informazioni sul contesto in cui l'utente si trova in stile audio-guida e video-guide.

5. Sistemi di Assistenza e Segnaletica

5.1. Miglioramento della Segnaletica

Obiettivo: Facilitare l'orientamento delle persone con disabilità sensoriali.

Cartellonistica accessibile: Saranno installati cartelli con scritte in Braille e pittogrammi ad alta visibilità nelle principali aree del Teatro Massimo di Palermo (ingressi, vie di fuga, servizi igienici).

Segnaletica tattile: Percorsi tattili per agevolare l'orientamento di persone non vedenti e ipovedenti saranno installati lungo le aree di maggiore fruizione pubblica.

5.2. Sistemi Audio e Visivi

Obiettivo: Garantire accessibilità a persone con disabilità uditive.

Creazione e realizzazione di un'installazione *site-specific* da allocare in apposita stanza; mediante l'acquisizione di 2 strumenti musicali interattivi, di 1 postazione tavolo vibrante, di 1 monitor o proiettore per la fruizione della "traduzione" visiva e animata della musica, sarà possibile far vivere alle persone sorde e cieche un'esperienza immersiva supportandoli nella fruizione fisica/sonora della musealizzazione del Teatro Massimo di Palermo.

Miglioramento dell'illuminazione: Rafforzamento dell'illuminazione lungo i percorsi interni e nelle aree di emergenza per migliorare la visibilità e la sicurezza (pannelli ottici impianto allarme incendio – segnali ottici allarme servizi igienico sanitari).

Adeguamento degli ambienti al Sistema ad induzione magnetica (HEARING LOOP) che permette con estrema facilità di superare la distanza tra emittente e utente utilizzatore di ausili uditivi; il Sistema ad induzione magnetica (HEARING LOOP) porta vantaggi a tutti coloro che, utilizzando un dispositivo acustico dotato di bobina telefonica (T-coil), si trovano in un ambiente sviluppato con questa tecnologia. Senza la necessità di indossare altro, possono in maniera immediata, ricevere direttamente il segnale proveniente da un microfono o altra emittente, eliminando il problema legato alla distanza, al rumore ambientale e al riverbero.

6. Monitoraggio dei Lavori

Durante tutta la fase di realizzazione, sarà attivato un sistema di monitoraggio per garantire il rispetto delle tempistiche, della qualità degli interventi e delle norme di sicurezza.

6.1. Supervisione dei Lavori

I tecnici incaricati e la Soprintendenza dei Beni Culturali effettueranno controlli periodici per verificare che gli interventi rispettino le specifiche progettuali e i vincoli architettonici.

6.2. Revisione Intermedia

Durante l'esecuzione dei lavori, saranno condotte delle revisioni intermedie per garantire che i lavori procedano senza intoppi e che eventuali problemi tecnici siano risolti tempestivamente.

7. Coinvolgimento degli Utenti

Durante i lavori, verrà mantenuta una stretta comunicazione con i frequentatori del Teatro Massimo di Palermo e le associazioni di persone con disabilità per assicurarsi che le loro esigenze siano costantemente monitorate e rispettate. Saranno previste:

Incontri periodici: per aggiornare il pubblico sullo stato dei lavori.

Questionari e sondaggi: per raccogliere feedback sulle esigenze specifiche e sugli eventuali miglioramenti durante l'esecuzione degli interventi.

Fase 5: Monitoraggio e manutenzione periodica per garantire il mantenimento dell'accessibilità

1. Obiettivi della Fase 5

La Fase 5 del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per il Teatro Massimo di Palermo di Palermo prevede l'implementazione di un sistema di monitoraggio e manutenzione periodica per assicurare che le condizioni di accessibilità siano mantenute nel tempo. Dopo la realizzazione degli interventi, è essenziale verificare costantemente l'efficacia delle soluzioni adottate e garantire che i dispositivi e le infrastrutture rimangano in perfetto stato, a beneficio di tutte le persone con disabilità.

2. Monitoraggio dell'Accessibilità

2.1. Verifica Periodica

Verrà stabilito un piano di ispezioni regolari per valutare l'efficienza delle strutture realizzate. Queste ispezioni coinvolgeranno sia tecnici qualificati che rappresentanti delle associazioni di persone con disabilità. Le verifiche includeranno:

- Controllo delle infrastrutture fisiche: Rampe, ascensori, corrimano, percorsi tattili e segnaletica.
- Funzionalità dei sistemi tecnologici: Sistemi di assistenza uditiva, impianti di illuminazione e segnaletica digitale.
- Accessibilità dei servizi igienici: Controllo periodico dei bagni accessibili per verificare che rimangano conformi alle normative vigenti e in buono stato.

2.2. Report di Accessibilità

Ogni ispezione sarà seguita dalla redazione di un report di accessibilità che riassumerà lo stato degli interventi e segnalerà eventuali problematiche da risolvere. Questi report saranno resi disponibili agli organi competenti e alle associazioni coinvolte per garantire la massima trasparenza.

2.3. Coinvolgimento degli Utenti

Saranno periodicamente somministrati questionari di valutazione a persone con disabilità e agli utenti del Teatro Massimo di Palermo per raccogliere feedback sulla fruibilità degli spazi e delle strutture. Questi questionari contribuiranno a migliorare continuamente l'accessibilità e ad affrontare eventuali criticità non individuate nelle ispezioni tecniche.

3. Manutenzione Periodica

3.1. Programma di Manutenzione Ordinaria

Verrà istituito un programma di manutenzione ordinaria per assicurare il mantenimento delle strutture accessibili. Questo programma comprenderà:

- Pulizia e mantenimento delle rampe e degli ascensori e dei montascale: Verifica settimanale della pulizia e del funzionamento delle rampe e degli ascensori, con interventi tempestivi in caso di malfunzionamenti.
- Revisione degli impianti tecnologici: Controllo trimestrale degli impianti di assistenza audio, segnaletica digitale e sistemi di illuminazione.
- Manutenzione dei bagni accessibili: Controlli periodici per garantire che i servizi igienici siano in perfetto stato di utilizzo e conformi alle norme di accessibilità.

3.2. Manutenzione Straordinaria

In caso di danneggiamenti o deterioramenti delle strutture, sarà attivato un piano di manutenzione straordinaria per intervenire rapidamente e ripristinare le condizioni di accessibilità. Questo piano prevederà:

- Interventi tempestivi: Qualsiasi malfunzionamento rilevato sarà risolto entro un termine di 15 giorni dalla segnalazione.
- Sostituzione o aggiornamento degli impianti obsoleti: Se necessario, i sistemi tecnologici verranno aggiornati per rimanere al passo con le nuove tecnologie di accessibilità.

4. Aggiornamenti Normativi

4.1. Adeguamento alla Normativa

Il PEBA sarà costantemente aggiornato in base alle modifiche delle normative nazionali e regionali in materia di accessibilità. Ogni nuovo intervento legislativo sarà preso in considerazione per garantire la conformità del Teatro Massimo di Palermo alle leggi vigenti.

4.2. Revisione del Piano di Accessibilità

Ogni cinque anni, il PEBA del Teatro Massimo di Palermo sarà soggetto a una revisione complessiva per garantire che le infrastrutture e i servizi siano ancora adeguati alle esigenze degli utenti e alle normative in evoluzione.

6. Coinvolgimento delle Autorità e degli Stakeholder

6.1. Collaborazione con la Soprintendenza

Per quanto riguarda gli interventi su strutture storiche, il monitoraggio e la manutenzione saranno effettuati in stretta collaborazione con la Soprintendenza dei Beni Culturali di Palermo per garantire che le operazioni di manutenzione rispettino i vincoli architettonici del Teatro Massimo di Palermo.

6.2. Coinvolgimento delle Associazioni di Persone con Disabilità

Le associazioni di persone con disabilità continueranno a essere coinvolte anche dopo la fase di realizzazione per contribuire al monitoraggio dell'accessibilità e segnalare eventuali problemi riscontrati dai frequentatori del Teatro Massimo di Palermo.

6.3 Comunicazione e Trasparenza

6.3.1. Pubblicazione dei Risultati

I risultati delle ispezioni e delle manutenzioni saranno pubblicati periodicamente sul sito ufficiale del Teatro Massimo di Palermo e del Comune di Palermo, in modo che il pubblico sia costantemente informato sul mantenimento dell'accessibilità.

6.3.2 Eventi Informativi

Verranno organizzati eventi e incontri periodici con la cittadinanza e le associazioni locali per fornire aggiornamenti sulle condizioni di accessibilità del Teatro Massimo di Palermo e sulle attività di manutenzione in corso.

7. Conclusione

L'elaborazione del P.E.B.A. per il Teatro Massimo di Palermo deve bilanciare la necessità di accessibilità con la tutela del patrimonio storico e architettonico del Teatro Massimo di Palermo. La progettazione deve quindi essere rispettosa dei vincoli esistenti e conforme alle normative nazionali e regionali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

La collaborazione con le autorità competenti e il rispetto delle normative garantiranno che il Teatro Massimo di Palermo diventi uno spazio accessibile a tutti, salvaguardando al contempo il suo valore storico e artistico.

Palermo, li 25 novembre 2024

I Tecnici Incaricati

Ing. Fabrizio Hopps



Stampa professionale dell'Ingegnere Fabrizio Hopps, n. 7052, Palermo.

Ing. Alessio Melis



Stampa professionale dell'Ingegnere Alessio Melis, n. 7244, Palermo.

Arch. Stefania Giacchino



Stampa professionale dell'Architetto Stefania Giacchino, n. 549, Palermo.